INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Progetto regionale "Discutiamone a scuola" – Servizio di Psicologia Scolastica
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)
Destinatari: studenti, famiglie e personale scolastico

1. Premessa e finalità

L'Istituzione scolastica partecipa al progetto regionale "Discutiamone a scuola", promosso dalla Regione Calabria in collaborazione con le Aziende Sanitarie Provinciali e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027.
Il progetto promuove il benessere psicologico e relazionale nella comunità scolastica, la prevenzione del disagio, del bullismo, del cyberbullismo e dei comportamenti a rischio, attraverso attività formative e informative e, secondo la programmazione del Servizio, specifiche attività di ascolto psicologico.
La presente informativa riguarda esclusivamente i trattamenti di dati personali effettuati dall'Istituzione scolastica per l'organizzazione, la gestione e la documentazione della partecipazione al progetto, secondo le Linee guida operative regionali, versione 2 del 21 ottobre 2026.
Gli eventuali trattamenti sanitari effettuati dall'ASP nell'ambito dello sportello di ascolto sono disciplinati da una distinta informativa predisposta dall'Azienda sanitaria.

2. Titolare del trattamento, Responsabile protezione dati e contatti

Il Titolare del trattamento è l'Istituzione scolastica in intestazione.
Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile all'indirizzo: anna.cima@privacyscuole.it

Nell'ambito del progetto intervengono anche altri soggetti pubblici, che operano come autonomi titolari del trattamento per le rispettive finalità e competenze.
L'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) territorialmente competente, è titolare dei trattamenti effettuati nell'ambito delle attività professionali e sanitarie svolte dallo psicologo incaricato. L'ASP gestisce direttamente l'eventuale documentazione sanitaria, i consensi informati sanitari e le informazioni raccolte durante le prestazioni psicologiche individuali.

La Regione Calabria è titolare dei trattamenti di propria competenza relativi alla gestione, al monitoraggio, al controllo e alla rendicontazione dell'operazione finanziata nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027.

La scuola non accede alla documentazione sanitaria,, ai contenuti dei colloqui psicologici o alle informazioni relative all'eventuale accesso individuale degli studenti allo sportello di ascolto.

Ciascun titolare risponde dei trattamenti effettuati nell'ambito delle proprie competenze e fornisce agli interessati le informazioni previste dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

3. Attività previste e modalità di partecipazione

Il progetto comprende attività formative e informative rivolte alle classi, ai genitori e al personale scolastico. Gli incontri possono riguardare il benessere psicologico, le relazioni tra pari, la prevenzione del disagio, il bullismo e il cyberbullismo, l'uso consapevole degli strumenti digitali, le dinamiche educative e la conoscenza dei servizi territoriali.
Le attività di gruppo hanno contenuti informativi e formativi e non costituiscono prestazioni sanitarie.
Durante questi incontri, lo psicologo non effettua valutazioni individuali, non somministra test psicologici, non raccoglie sistematicamente esperienze personali e non svolge attività di consulenza psicologica sui singoli partecipanti.
Le Linee guida prevedono inoltre uno **sportello di ascolto individuale** per studenti e genitori, la cui eventuale attivazione e fruizione seguono procedure distinte e richiedono il consenso informato sanitario acquisito direttamente dallo psicologo.
La partecipazione alle attività di gruppo avviene secondo la programmazione scolastica e le modalità di adesione comunicate alle famiglie.

4. Dati personali trattati

Per la gestione del progetto, la scuola può trattare esclusivamente i dati necessari, tra cui:

- dati identificativi degli studenti e dei genitori o tutori;
- classe e plesso di appartenenza;
- recapiti necessari alle comunicazioni organizzative;
- informazioni relative all'adesione e alla partecipazione alle attività;
- eventuali dati amministrativi necessari alla documentazione delle attività svolte.

La scuola non raccoglie, nell'ambito delle attività formative di gruppo, informazioni sulla salute psicologica degli studenti, valutazioni cliniche, contenuti di colloqui o documentazione sanitaria.
Eventuali dati personali già presenti negli archivi scolastici sono utilizzati soltanto quando necessari e pertinenti alle finalità del progetto.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

L'Istituzione scolastica tratta i dati personali per:

a. informare le famiglie e il personale sull'attivazione del progetto;
b. raccogliere e gestire le adesioni alle attività;
c. individuare le classi partecipanti e organizzare gli incontri;
d. coordinare le attività con lo psicologo e con l'ASP territorialmente competente;
e. documentare e monitorare lo svolgimento delle attività per quanto di competenza della scuola;
f. adempiere agli obblighi amministrativi e organizzativi connessi alla realizzazione del progetto.

La base giuridica è costituita dall'art. 6, paragrafo 1, lettera e), del GDPR, relativo all'esecuzione di compiti di interesse pubblico, nel quadro della normativa che disciplina le funzioni educative e formative delle istituzioni scolastiche.
L'adesione al progetto costituisce una manifestazione della volontà di partecipare alle attività previste e non rappresenta il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera a), del GDPR.
Per i trattamenti necessari allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, la scuola non richiede pertanto uno specifico consenso privacy.

6. Modalità del trattamento e misure di sicurezza

La scuola tratta i dati mediante strumenti cartacei e informatici, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
L'accesso ai dati è consentito esclusivamente al personale scolastico autorizzato, nei limiti delle rispettive funzioni. La scuola utilizza le informazioni raccolte soltanto per le finalità indicate e non effettua attività di

profilazione né assume decisioni basate esclusivamente su trattamenti automatizzati nell'ambito del progetto.

7. Comunicazione dei dati

L'Istituzione scolastica può comunicare i dati personali raccolti nell'ambito del progetto esclusivamente quando ciò risulti necessario per lo svolgimento delle attività previste o per l'adempimento degli obblighi amministrativi connessi alla loro realizzazione.
Per l'organizzazione degli incontri formativi e informativi, la scuola può condividere con l'ASP e con lo psicologo incaricato le informazioni strettamente necessarie, quali l'indicazione dell'Istituto, dei plessi e delle classi coinvolte, il calendario degli incontri e il numero dei partecipanti.
La comunicazione di eventuali ulteriori dati identificativi deve rispondere a specifiche esigenze organizzative, nel rispetto dei principi di necessità e minimizzazione.
La scuola non comunica allo psicologo diagnosi, certificazioni sanitarie, PEI, PDP o altre informazioni particolari relative agli studenti per il solo svolgimento delle attività informative e formative di gruppo.
Nell'ambito degli obblighi di monitoraggio e rendicontazione dell'operazione finanziata, l'Istituzione scolastica può essere tenuta a trasmettere alla Regione Calabria i dati necessari alla rilevazione dei destinatari del progetto, secondo quanto previsto dalle Linee guida operative e dal relativo Allegato 13.
Tali comunicazioni non comprendono informazioni sanitarie, contenuti di colloqui psicologici o valutazioni cliniche individuali.
Le specifiche categorie di dati richieste, le modalità di trasmissione e le ulteriori informazioni relative ai trattamenti effettuati dalla Regione Calabria sono disciplinate dalle disposizioni applicabili al programma di finanziamento e dalla specifica informativa regionale richiamata nell'Allegato 3 delle Linee guida operative.
La scuola provvederà a rendere disponibili agli interessati tali informazioni prima dell'eventuale trasmissione dei dati personali alla Regione Calabria, una volta acquisite le indicazioni ufficiali necessarie.
I dati personali non sono diffusi né pubblicati sul sito istituzionale o su altri canali di comunicazione pubblica nell'ambito delle finalità descritte dalla presente informativa.

8. Rapporti con l'ASP e riservatezza

Lo psicologo incaricato opera nell'ambito del Servizio organizzato dall'ASP territorialmente competente e mantiene la propria autonomia professionale.
Le attività formative di gruppo non comportano la formazione di documentazione sanitaria individuale relativa ai partecipanti.
Qualora emerga una situazione che richieda un intervento psicologico individuale, lo psicologo non effettua tale intervento durante l'attività di classe e l'eventuale accesso allo sportello segue le procedure previste dalle Linee guida regionali.
La scuola non riceve informazioni sul contenuto dei colloqui psicologici, valutazioni cliniche o elenchi nominativi degli utenti dello sportello.

9. Conferimento dei dati e adesione al progetto

La partecipazione degli studenti alle attività informative e formative di gruppo del progetto “Discutiamone a scuola” avviene secondo la programmazione dell'Istituzione scolastica e le modalità di adesione previste dalle Linee guida operative regionali.
Le famiglie ricevono preventivamente informazioni sulle finalità del progetto, sui contenuti degli incontri e sulle modalità di svolgimento delle attività.
L'adesione è espressa attraverso l'apposito modulo predisposto a livello regionale, che consente ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale di manifestare la propria scelta di aderire o non aderire alle attività.
L'adesione riguarda esclusivamente la partecipazione alle attività informative e formative di gruppo e non costituisce consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera a), del GDPR.
La scuola tratta i dati personali necessari all'organizzazione e alla realizzazione del progetto nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e), del GDPR.

Il conferimento dei dati richiesti per la gestione dell'adesione è necessario per identificare correttamente lo studente, registrare la scelta della famiglia e organizzare la partecipazione alle attività.
L'eventuale mancata adesione non comporta conseguenze sulla valutazione scolastica, sulla frequenza ordinaria o sull'accesso agli altri servizi dell'Istituto.
Le famiglie possono revocare l'adesione in qualsiasi momento, mediante comunicazione all'Istituzione scolastica, senza necessità di fornire motivazioni e senza conseguenze pregiudizievoli per lo studente.
La scuola rispetta inoltre la volontà dello studente minorenne di non partecipare alle attività, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 8, delle Linee guida operative regionali.
L'eventuale accesso allo sportello di ascolto psicologico, qualora attivato, segue una procedura distinta e richiede il consenso informato sanitario acquisito direttamente dallo psicologo incaricato dall'ASP.

10. Conservazione dei dati

L'Istituzione scolastica conserva i dati personali raccolti nell'ambito del progetto, per il periodo necessario al perseguimento delle finalità organizzative, amministrative e documentali per le quali sono stati acquisiti.
I moduli di adesione, le comunicazioni delle famiglie e gli altri documenti amministrativi relativi al progetto sono conservati secondo le disposizioni applicabili alla gestione documentale delle istituzioni scolastiche e i termini previsti dal piano di conservazione adottato dall'Istituto.
Qualora la documentazione sia necessaria per adempiere agli obblighi di monitoraggio, controllo e rendicontazione dell'operazione finanziata, la scuola applica gli ulteriori termini di conservazione previsti dalla normativa e dalle disposizioni che regolano il programma di finanziamento.
La conservazione avviene mediante strumenti e procedure che garantiscono la sicurezza dei dati, la limitazione degli accessi al personale autorizzato e la protezione da utilizzi non consentiti e decorso il periodo di conservazione applicabile, la scuola procede alla cancellazione o allo scarto della documentazione secondo le disposizioni vigenti in materia di gestione e conservazione degli archivi pubblici.

La documentazione sanitaria eventualmente prodotta nell'ambito delle prestazioni psicologiche individuali non rientra nella gestione documentale della scuola. L'ASP territorialmente competente conserva tale documentazione sotto la propria responsabilità, secondo le disposizioni sanitarie applicabili e le procedure aziendali.
La scuola non conserva copie dei consensi informati sanitari, delle schede cliniche o di altri documenti relativi ai colloqui psicologici individuali.

11. Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa, i diritti riconosciuti dagli articoli 15-22 del GDPR, tra cui accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione. Le richieste relative ai trattamenti della scuola possono essere indirizzate all'Istituzione scolastica o al RPD/DPO.
Per i trattamenti sanitari di competenza dell'ASP, gli interessati devono rivolgersi all'Azienda sanitaria..
Gli interessati possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, attraverso il sito www.garanteprivacy.it.

12. Informazioni finali

La presente informativa riguarda esclusivamente i trattamenti effettuati dalla scuola nell'ambito del progetto "*Discutiamone a scuola*".
Le eventuali prestazioni psicologiche individuali, quando attivate, richiedono una distinta informazione sanitaria e seguono le procedure di consenso informato previste dalle Linee guida regionali.
L'Istituzione scolastica mette a disposizione delle famiglie le informazioni necessarie alla conoscenza delle attività e garantisce che la partecipazione avvenga nel rispetto della dignità, della riservatezza e dei diritti degli studenti.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Renato Daniele)
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)